



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 26/04/2017

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 (CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto:

MAZZETTI STEFANO	Presente
BASSI LAURA	Assente
BIGNAMI CLAUDIO	Presente
DONATI RAFFAELA	Presente
DUCCI GIANLUCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
MACCHIAVELLI LUCIANO	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
MECAGNI MANILA	Presente
NUVOLI DAVIDE	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
FORTUZZI PIETRO	Presente
SALAMONE EUGENIO	Presente
BIAGIONI LORENZO	Presente
MONTANARI ERMANNO	Presente
CALZOLARI ENRICA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori esterni: Corti Renzo, Turrini Mirco.

Il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. POLI CLAUDIO, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco MAZZETTI STEFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 (CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000

Illustra l'Assessore al Bilancio **Turrini**.

Salamone (Capogruppo Un'Altra Sasso): il confronto in commissione è stato assai proficuo e voglio ribadire il ringraziamento agli uffici per il lavoro che viene svolto. Per quanto invece riguarda il giudizio politico, ancor prima che sulla amministrazione, è sul legislatore che con il bilancio armonizzato ha complicato ulteriormente l'attività dei Comuni virtuosi come il nostro ingabbiandoli in vincoli e parametri incomprensibili, che si deve rivolgere la critica. Preannuncia voto contrario del gruppo.

Montanari (Capogruppo Sasso Libera): si complimenta con l'Assessore per il lavoro svolto assieme ai suoi collaboratori e per aver redatto un documento tecnicamente assai chiaro. Tuttavia la discussione viene sempre incentrata su dati tecnici mentre rimangono fuori da quest'aula i temi di merito che riguardano la popolazione.

Sindaco: la legislazione degli Enti Locali prevede che il Consiglio Comunale abbia funzioni di indirizzo e controllo, mentre attuazione e gestione sono affidate alla Giunta comunale e all'apparato. Quindi in Consiglio si discutono gli indirizzi tradotti poi nel bilancio di previsione e nei documenti di programmazione. Nel merito si entra più facilmente nelle commissioni. Per quanto riguarda il bilancio armonizzato il Parlamento è stato costretto in adempimento del vincolo di pareggio di bilancio ormai costituzionalizzato e reso obbligatorio anche per gli Enti Locali, a porre vincoli e paletti strettissimi per quanto riguarda la gestione. Troppi erano nel passato i Comuni che producevano disavanzo. Oggi questo non è più possibile in una ottica di bilancio pubblico consolidato. La questione è comunque all'attenzione dell'ANCI per mitigarne quanto più possibile gli effetti.

Salamone: prende atto con piacere della posizione del Sindaco e dell'impegno a porre la questione in sede ANCI ed in altre sedi. Invita a monitorare attentamente i residui e a continuare nella azione di recupero dell'evasione.

Fortuzzi quando l'assessore illustra il punto sarebbe opportuno riferire del contenuto dei lavori della Commissione così che i consiglieri che della commissione non fanno parte possano rendersi conto dei termini del dibattito.

Turrini: la commissione è aperta a tutti i consiglieri, seppure come uditori. Ciascuno può quindi, partecipando, rendersi conto personalmente dei lavori della Commissione.

Fortuzzi: poiché gli uditori non possono intervenire non vede l'utilità della sua partecipazione ai lavori della commissione.

Martini: (Capogruppo Centro Sinistra, Sasso Marconi la Città che vogliamo): in commissione bilancio c'è massima apertura per tutti i consiglieri. Il Consigliere Fortuzzi è invitato a tutte le commissioni. L'obiettivo del D.Lgs 118 è quello di armonizzare tutti i bilanci pubblici nell'intento di favorire l'accountability dello stesso. Preannuncia voto favorevole del Gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che con decorrenza:
 - 1° gennaio 2015 gli Enti Locali applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1) ed in particolare il principio della competenza potenziata, sempre con decorrenza 1 gennaio 2015, si applica a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie (art. 3, comma 11);
 - 1° gennaio 2016 gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione autorizzatoria;
 - 1° gennaio 2016 gli Enti Locali, previa adozione di apposita deliberazione di rinvio (per il Comune di Sasso Marconi deliberazione consiliare n.36 in data 12/6/2015), applicano il principio contabile della contabilità economico-patrimoniale unitamente all'adozione del piano dei conti integrato;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 20/4/2016 con quale sono stati approvati il DUP 2016-2018 e la relativa nota di aggiornamento;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 20/4/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 redatto secondo lo schema all 9 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. con funzione autorizzatoria;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 28/7/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000 e' stato approvato il provvedimento di assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del DS. Lgs 267/2000;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 10/6/2015 con la quale sono state definite le modalità di copertura del disavanzo risultante a seguito del Riaccertamento straordinario di residui e determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e precisamente: n. 30 rate annue di € 49.151,47;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 31/3/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e la variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs 118/2001 così' come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- è stato rispettato il Saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 720-721-722 della Legge 208/2015 – Legge di Stabilità 2016 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 27/3/2017 prot di acquisizione 52.807;

- l'Ente ha assicurato la riduzione della spesa di personale come definita dall'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ha rispettato tutti i vincoli in materia di assunzioni di personale, e di trattamento economico;

- il Tesoriere comunale EmilBanca Banca di Credito Cooperativo ha reso il conto della gestione nei termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la proposta di Rendiconto 2016 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

- gli agenti contabili interni a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;

- da apposita verifica con tutti i servizi dell'Ente non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31/12/2016, come da attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dal Segretario Comunale che si conserva in atti;

- è stato quantificato secondo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità un Fondo Crediti di dubbia esigibilità per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato di gestione per un importo complessivo di €2.895.819,71;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs 118/2011 composto dal conto del bilancio e relativi allegati obbligatori, (compreso il prospetto dei dati SIOPE) dal conto economico e dallo stato patrimoniale, come approvato dalla Giunta Comunale n. 22 in data 31/3/2017;

RILEVATO che le risultanze della gestione 2016 (finanziarie ed economico-patrimoniali) risultano dai prospetti che vengono riportati nella parte dispositiva della presente deliberazione;

VISTA in particolare la Relazione al Conto Finanziario e al Conto Economico-Patrimoniale, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 in data 31/3/2017, ai sensi agli artt. 151 – 6° comma e 231 del D. Lgs 267/2000, comprendente la nota integrativa, l'attestazione dei tempi medi di pagamento e gli indicatori

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché espone considerazioni, valutazioni e proposte;

VERIFICATO che la proposta di rendiconto e relativi allegati è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 227 comma 2 del TUEL 267/2000 ed esaminata dalla Commissione Bilancio nella seduta del 19/4/2016 alla presenza del Revisore dei Conti;

DATO ATTO che il Comune di Sasso Marconi si è avvalso della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale allegato 4.3 al D. Lgs. 118/11, il quale individua i seguenti adempimenti preliminari all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali:

1. riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015 nel rispetto del DPR n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al d.Lgs. n. 118/2011;

2. applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, mediante predisposizione di una tabella di corrispondenza che affianchi agli importi di chiusura del

precedente esercizio gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, mettendo in evidenza le differenze positive e negative;

ATTESO che i prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (2016), riclassificati e rivalutati nel rispetto del d.Lgs. n. 118/2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio, unitamente al prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

VISTO in proposito lo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato alla data del 1° gennaio 2016 quale comprende la tabella di riclassificazione delle voci patrimoniali dal DPR n. 194/1996 al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che in attuazione delle nuove regole di contabilità economico-patrimoniale il patrimonio netto al 1° gennaio 2016 viene rideterminato in €. 45.070.306,44 rispetto al patrimonio netto finale al 31/12/2015 di €. 35.711.974,95;

RILEVATO altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio negativo di € 795.443,04;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 44.488.522,37;

DATO ATTO inoltre che il Conto del Bilancio 2016 rispetta i seguenti vincoli ed obblighi di legge:

- correlazione tra le entrate e le spese vincolate per legge;
- destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D Lgs 285/1992;
- limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- proventi delle alienazioni (comprese relative plusvalenze) destinati interamente al finanziamento di spese di investimento;

VISTO l'art. 6 comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario ;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 10 voti favorevoli e 5 contrari (Salamone, Calzolari, Montanari, Biagioni e Fortuzzi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 composto da:

- conto del bilancio redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs 118/2011 (ALLEGATO A) e relativi allegati obbligatori compreso il prospetto dei dati SIOPE (ALLEGATO A1);

- conto economico redatto secondo gli schemi armonizzati ex D Lgs 118/2011(allegato B)
 - stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2016 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (colonna 2015) e nelle risultanze finali (colonna 2016) (allegato B1)
 - prospetto dei costi per missione (allegato B2)
- documenti tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

2) di dare atto che al rendiconto della Gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- La relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151 comma 6 del D. Lgs n. 267/2000
ALLEGATO C
- la relazione dell'Organo di Revisione di cui all'art 239 comma 1 lettera d) del D. Lgs 267/2000
ALLEGATO D

3) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un avanzo di amministrazione pari € 2.753.865,38, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, ma che a seguito dei vincoli da apporre e dell'accantonamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nella misura di legge viene rideterminato un disavanzo ammontante a €1.240.000,18 inferiore di almeno 2/30 rispetto a quello determinato con la deliberazione 32/2015 citata in premessa (€ 1.474.544,27 – 98.303,01) = 1.376.241,26 e come risulta dai prospetti che seguono:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				2.233.350,48
RISCOSSIONI	(+)	4.242.135,91	12.673.286,92	16.915.422,83
PAGAMENTI	(-)	5.555.413,48	10.166.125,30	15.721.538,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			3.427.234,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			3.427.234,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.857.508,25	4.310.468,10	11.167.976,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.429.100,72	6.320.961,18	10.750.061,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			167.334,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			923.949,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			€ 2.753.865,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		2.895.819,71
Fondo sterilizzazione anticipazione liquid CDP		828.877,11
	Totale parte accantonata (B)	€ 3.724.696,82
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		53.495,14
Vincoli derivanti da trasferimenti		814,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		102.919,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli (fondo solidarietà)		0,00
	Totale parte vincolata (C)	€ 157.228,99
Parte destinata agli investimenti		€ 111.939,75
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 111.939,75
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-
		€1.240.000,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (

4) di dare atto che le quote di disavanzo relative agli esercizi 2017-2018-2019 per un ammontare di € 49.151,47 ciascuna risultano già previste nel bilancio di previsione approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 29/3/2017, mentre n. 22 rate di uguale importo e l'ultima di €11.213,43 verranno iscritte nei bilanci degli esercizi dal 2020 al 2042;

5) di dare atto che:

- il conto economico presenta un risultato di esercizio negativo pari a € 795.443,04 che trova capienza all'interno delle riserve, escluso il fondo di dotazione;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 44.488.522,37

6) di dare atto che al 31/12/2016 non esistono debiti fuori bilancio, come da attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dal Segretario Comunale che si conserva in atti

7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario (ALLEGATO E);

8) di dare atto altresì che relativamente agli obiettivi di finanza pubblica:

- L'Ente ha rispettato il Saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 720-721-722 della Legge 208/2015 – Legge di Stabilità 2016 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 27/3/2017 prot di acquisizione 52.807;
- l'Ente ha assicurato la riduzione della spesa di personale come definita dall'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ha rispettato tutti i vincoli in materia di assunzioni di personale, e di trattamento economico;

9) di dare atto inoltre che il Conto del Bilancio 2016 rispetta i seguenti vincoli ed obblighi di legge:

- correlazione tra le entrate e le spese vincolate per legge;
- destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D Lgs 285/1992;
- limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- proventi delle alienazioni (comprese relative plusvalenze) destinati interamente al finanziamento di spese di investimento;

10) di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 (ALLEGATO F) deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente

11. di allegare al rendiconto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate (con indicazione dei relativi siti internet), asseverata dall'organo di revisione, dando atto che non sussistono discordanze e che non sono quindi necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (allegato G);

12. di pubblicare il Rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: 10 voti favorevoli e 5 contrari (Salamone, Calzolari, Montanari, Biagioni e Fortuzzi) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

La seduta è chiusa alle ore 20,00.

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. POLI CLAUDIO



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 223
Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016
(CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) AI SENSI
DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/04/2017

IL RESPONSABILE
BATTISTINI MARNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 223
Bilancio

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016
(CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) AI SENSI
DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/04/2017

IL RESPONSABILE
BATTISTINI MARNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 26/04/2017

Bilancio

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016
(CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) AI SENSI
DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/05/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 24/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)